

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE.**

All'azionista unico della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e – per quanto ritenuto compatibili – alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Si segnala che lo scrivente Collegio Sindacale è stato nominato in sede di assemblea di approvazione del progetto di bilancio che si è tenuto in data 15 luglio 2022 e da tale data ha iniziato a svolgere la propria attività di vigilanza. In tale sede è anche stato nominato il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Di tale attività e dei risultati conseguiti, per quanto di nostra spettanza e di quanto riscontrato dai verbali del precedente Collegio Sindacale, Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il progetto del bilancio d'esercizio al 31.12.2022 del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito anche "GTT S.p.A." o "GTT"), società a totale controllo pubblico che svolge attività di servizio alla popolazione da ritenersi essenziale che riporta una perdita d'esercizio di euro 5.540.116.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PwC ci ha consegnato la propria relazione datata 4 luglio 2023 contenente un giudizio senza modifica con richiamo di informativa, di cui si dirà nel prosieguo, che rappresenta un elemento fondamentale per il nostro giudizio.

La documentazione è stata messa a nostra disposizione con il nostro assenso, in-deroga al termine di cui all'articolo 2429 Codice civile. L'azionista, con lettera del 28 giugno 2023, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'articolo 2429 del Codice civile per il deposito della presente relazione, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

In dettaglio sono stati forniti i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e approvati in data 26 giugno 2023: il Progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e la Relazione sulla gestione.

È stata inoltre predisposta, in attuazione degli obblighi imposti agli Amministratori delle società "a controllo pubblico" dall'articolo 6 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (in seguito anche "TUSP"), la "Relazione sul governo societario", contenente l'apposita informativa sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e relativi indicatori di allerta, adottato da GTT ai sensi dell'articolo 6 comma 2 della citata norma. Gli indicatori definiti nella relazione sono stati introdotti o modificati con l'aggiornamento del programma di valutazione del rischio approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 14 giugno 2023. Il Collegio Sindacale dà atto che la sottoscritta relazione è stata redatta in linea con il documento pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel giugno 2023; la stessa dovrà quindi essere presentata dagli Amministratori in sede di assemblea e pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 26 giugno 2023 è stata inoltre approvata la "Dichiarazione individuale di carattere non finanziario" (DNF) ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposta su base volontaria, dando evidenza degli indicatori di sostenibilità.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del Codice civile.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, valutando positivamente le modifiche introdotte dal nuovo organo amministrativo in particolare per quanto riguarda il potenziamento dell'area amministrazione finanza e controllo operata al termine dell'esercizio 2022, attraverso la nomina di una nuova risorsa con adeguate competenze in qualità di Direttore Amministrativo.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e alle assemblee e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte al di fuori dei consigli di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite e per quanto abbiamo appreso e convenuto, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2409-septies e non sono emerse criticità da segnalare.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno (*internal auditor*) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e successive modifiche e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire se non richiamando il sopravvenuto peggioramento dei dati consuntivi rispetto a quelli inizialmente previsti, come meglio di seguito precisato, e ricevuti all'inizio del nostro mandato (luglio 2022). La società per effetto di una lenta ripresa rispetto al periodo pre-Covid e dell'aumento dei costi dovuti all'inflazione (tra tutti, energia e carburanti) ha registrato, nel corso del 2022, a partire già dai risultati della semestrale, risultati inferiori rispetto a quelli previsti nel "Piano industriale e richiesta di finanziamento" per il periodo 2021-2027 (di seguito anche "Piano"). Come indicato dall'organo amministrativo *"l'esercizio 2022 è stato ancora caratterizzato per il primo trimestre dall'emergenza sanitaria COVID19, ma ancor più impattante è stato il riverbero macro economico del conflitto russo-ucraino scoppiato nel febbraio 2022 e tuttora in corso [...]"*. Si rinvia alla relazione sulla gestione per l'informativa completa. Il Collegio sindacale ha sin da subito vigilato sul processo di monitoraggio dei risultati in corso dell'anno e sull'importanza della definizione di previsioni ragionevoli sebbene in un contesto estremamente complesso e volatile e caratterizzato dall'erogazione di un servizio pubblico essenziale e non interrompibile. L'organo amministrativo, sulla base degli scostamenti dei risultati inizialmente previsti a Piano, ha quindi inizialmente aggiornato il *budget* nel corso del 2022 e adoperato i potenziamenti nell'assetto amministrativo come già sopra richiamato e conseguentemente ha aggiornato il Piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2023.

Il Piano prevede significativi interventi volti al ripristino dell'equilibrio economico condizione essenziale per poter recuperare le perdite d'esercizio maturate negli esercizi precedenti e confermare l'equilibrio finanziario. Gli interventi sono stati anche autorizzati dall'azionista indiretto Comune di Torino, per il tramite dell'azionista unico FCT Holding S.p.A., nell'assemblea di GTT tenutasi in data 26 giugno 2023.

Il Collegio Sindacale richiama il fatto che l'aggiornamento del Piano di GTT costituisce l'effettivo strumento con cui l'organo amministrativo ritiene ragionevolmente perseguibile il riequilibrio economico.

Si segnala che l'organo amministrativo ha richiesto apposito parere, in virtù della specifica qualifica di società pubblica, per verificare se le azioni previste dal Piano di GTT S.p.A. costituissero soccorso finanziario ai sensi dell'articolo 14, comma 5 del D.Lgs. 175/2016. L'autorevole parere legale afferma, motivando ampiamente, che le azioni ivi previste non costituiscono un'ipotesi di soccorso finanziario ai sensi dell'articolo 14, comma 5 del TUSP.

Con riferimento alla prevedibile evoluzione, rispondendo alla necessità di una valutazione prognostica della gestione, la Società ha predisposto una situazione contabile del primo trimestre (approvata nel

corso della seduta del Consiglio di amministrazione del 26 giugno 2023). Il risultato di periodo registrato è ancora negativo per euro 8,370 milioni. L'organo amministrativo ha confermato che i dati di budget 2023 approvati nell'ambito dell'aggiornamento di Piano tengono conto della suddetta perdita che verrebbe riassorbita nel corso del 2023 sulla base delle assunzioni previste nell'aggiornamento di Piano stesso (tra i quali l'ottenimento dei ristori Covid stimati in euro 14 milioni e gli incrementi tariffari).

Il Collegio Sindacale, inoltre, informa che:

- non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 o ex articolo 2409 del Codice civile.
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 Decreto Legge 24 agosto 2021, numero 118, convertito dalla legge 21 ottobre 2021, numero 147, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui articolo 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, numero 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 30-*sexies* Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, numero 233, e successive modificazioni.
- ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023/2025;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile essendo i controlli contabili ex articolo 2409 bis Codice civile affidati alla società di revisione PwC, che ha redatto la propria relazione in data 4 luglio 2023, attesa la rinuncia dei termini formulata dai Soci, in cui ha espresso sia il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione sia il giudizio senza modifica, con un richiamo di informativa, circa l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022. In merito i Sindaci richiamano il contenuto di cui all'articolo 14 D. Lgs.39/2010 comma 1 e 2 e l'articolo 11 del medesimo D.Lgs.39/2020 dove viene sancito che i "*principi di revisione*" indicano la modalità tecnica per il controllo delle singole voci di bilancio così da poter esprimere il giudizio che il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e che rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della GTT S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*".

La società PwC ha inserito un paragrafo intitolato "Richiami di informativa" che riporta quanto segue: "*Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Valutazioni sulla continuità aziendale" della nota integrativa e della relazione sulla gestione nel quale gli amministratori riportano quanto segue:*

*- il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita pari a Euro 5,5 milioni, che ha ridotto il valore del patrimonio netto della Società a Euro 17,8 milioni. Tale circostanza non comporta gli adempimenti previsti dai commi secondo e terzo dell'art. 2446 del Codice Civile in ragione dell'avvenuta deliberazione dell'azionista unico FCT Holding SpA del 15 luglio 2022, mediante la quale è stata esercitata la facoltà di differire gli obblighi di tali disposizioni relativamente alle perdite riferite agli esercizi 2020 e 2021, entro la data di approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio successivo a quello cui le perdite si riferiscono, così come previsto dall'art. 6 del D.L. 23/2020;*

*- in data 14 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento "Piano industriale 2023- 2027 Aggiornamento", oggetto di esame da parte dell'azionista indiretto Comune di Torino e di successiva autorizzazione da parte dell'azionista unico FCT Holding SpA nell'assemblea del 26 giugno 2023. Tale documento include le azioni strategiche pianificate dalla Direzione aziendale volte al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario della Società, sulla cui base il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale.*

*Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti".*

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2022 presentato dagli amministratori e sottoposto all'approvazione dell'azionista unico è strettamente correlato al verificarsi delle assunzioni previste nell'aggiornamento del già citato Piano. Tenuto conto, per il mantenimento del presupposto del requisito della continuità aziendale, della necessità del verificarsi delle assunzioni previste dal Piano, il Collegio sindacale segnala l'importanza di un continuo e puntuale monitoraggio del raggiungimento dei risultati indicati nonché dell'attuazione di eventuali correttivi che possono richiedere anche il coinvolgimento dell'unico Azionista e si riserva di adottare le eventuali azioni che ritenesse necessarie.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

La società ha registrato una perdita d'esercizio pari ad euro 5.540.116. La società si è avvalsa delle norme emergenziali di sterilizzazione per 5 anni (articolo 6 del DL 8.4.2020 n. 23 convertito) per le perdite del 2020 e del 2021, perché rilevanti ex articolo 2446 Codice civile. L'organo amministrativo indica, peraltro, che le perdite del 2022, pur sommate a quelle dei precedenti esercizi, non intaccano il minimo legale del capitale sociale e, sia singolarmente assunte sia congiuntamente a quelle del 2019, sono inferiori ad un terzo del capitale sociale. Lo stesso organo amministrativo ha richiesto autorevole parere con riguardo alle perdite 2022, domandando se risulta comunque possibile avvalersi della disciplina emergenziale nonostante non siano, in sé, "rilevanti" né ai fini dell'articolo 2446 Codice civile, né, tanto meno, ex articolo 2447 Codice civile. Il parere conclude che, anche con riguardo alle perdite 2022, risulta utilizzabile la disciplina emergenziale, nonostante non siano, in sé, "rilevanti" ai fini dell'articolo 2446 Codice civile. L'aggiornamento del Piano "evita tale situazione in tutte le annualità e ricostituisce in gran parte il Patrimonio Netto portandolo al valore di 80,7 M€ nell'ultimo anno di Piano. I dati precedentemente esposti dimostrano che i risultati economici, ottenuti in arco

*Piano attraverso le intenzioni strategiche e relative azioni operative, consentono il recupero totale delle perdite pregresse degli anni 2020, 2021 e 2022 entro il 2027. L'utile dell'esercizio 2027, infatti, ha capienza per la copertura dell'importo complessivo rinviato, comprese le perdite derivanti dal bilancio 2022".*

L'organo amministrativo, pertanto, propone di destinare la perdita d'esercizio a nuovo, come risultante dalla nota integrativa.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e tenuto conto di quanto sopra riportato, il Collegio Sindacale prende atto della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa e non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Torino, 12 luglio 2023

per Il Collegio sindacale

Il Presidente

**FIRMATO IN ORIGINALE**

Dott. Luca Asvisio \_\_\_\_\_